COMUNE DI PONTASSIEVE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Pianificazione Territoriale

REGOLAMENTO URBANISTICO

Monica Marini, Sindaco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Fabio Carli)

OGGETTO:

ASSETTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO RURALE E APERTO

SCALA:	DATA:	
1:10.000	DICEMBRE 2020	
ADOZIONE D.C.C n°84 del 28 Luglio 2005	APPROVAZIONE D.C.C. n°154 del 29 Dicembre 2005	TAV. N° d1 SUD

MODIFICATA CON:

Variante n.35 "Fosso Bardellone"

Adottata con Del. C.C. ____del_____
Approvata con Del. C.C. ____del_____

Legenda

SUBSISTEMA DEL TERRITORIO RURALE E APERTO (Titolo I)

- Subsistema delle pertinenze ecologiche e morfologiche dei corsi d'acqua
- Subsistema dei fondovalle principali a prevalente utilizzazione agricola
- Subsistema della bassa collina
- Subsistema dell'alta collina
- Subsistema dei rilievi submontani

ELEMENTI DI RILEVANZA CULTURALE

- Zona di tutela archeologica (Art. 24)
- Nucleo insediativo storico extraurbano (Art. 25)
- Edifici di interesse culturale (Titolo I, Capo III, IV e V) (1)
- Edifici di interesse culturale limitato all'assetto esterno (Titolo I, Capo III, IV e V) (1)
- Altro manufatto edilizio puntuale di interesse culturale (Titolo I, Capo III, IV e V) (1)
- Altro manufatto edilizio puntuale di interesse culturale limitato all'assetto esterno (Titolo I, Capo III, IV e V) (1)

ALTRI ELEMENTI

- Reticolo idrografico (Art. 17)
- Lago (Art. 18)
- Crinali_principali.shp
- Fascia di rispetto dei crinali con franco verticale di 10 metri (Art. 19)
- Area di particolare rilevanza naturalistica (Art. 20) (2)
- Area Naturale protetta di Interesse Locale (Art. 21)(3)
- Sito di interesse Comunitario (Art. 21) (3)
- Fascia di rispetto degli insediamenti (Art. 22)

DESTINAZIONI D'USO VINCOLANTI

- Attrezzatura di previsione
- Attrezzatura realizzata
- Parco territoriale

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- Elementi di viabilità stradale storica (Art. 51)
- Elementi di viabilità stradale esistente (Art. 52)
- Aree rimessaggio camper o roulottes, previa convenzione con il Comune (Art. 53)
- Corridoio infrastrutturale (Art. 54)
- Distributore di carburante (Art. 55)
- Impianto ferroviario (Art. 56)

ATTUAZIONE

- Ambito assoggettato a progettazione unitaria (5)

SISTEMA INSEDIATIVO

- Perimetro sistema insediativo (6)

NOTE

(1) La tipologia e la localizzazione di dettaglio degli immobili di interesse culturale è riportata enegli elaborati da b2.0 a b2.6 in scala 1:5.000

(2) Dati tratti dalla tav. 4 A "Emergenze naturalistiche" e tav. 4 B "Valore naturalistico degli habitat" del piano strutturale

(3) Area Naturale Protetta di interesse Locale "Poggio Ripaghera - Santa Brigida - Valle dell'Inferno" (D.C.C. 19 Dicembre 1997, n. 188)

(4) Sito di importanza Comunitaria 43 "Poggio Ripaghera - Santa Brigida" (Dir. 92/43/CEE)

(5) La sigla si riferisce alla scheda compresa nell'Appendice 2 delle Norme

(6) Per l'articolazione interna a questo sistema vedasi tavole da d3.1 a d3.7 in scala 2.000

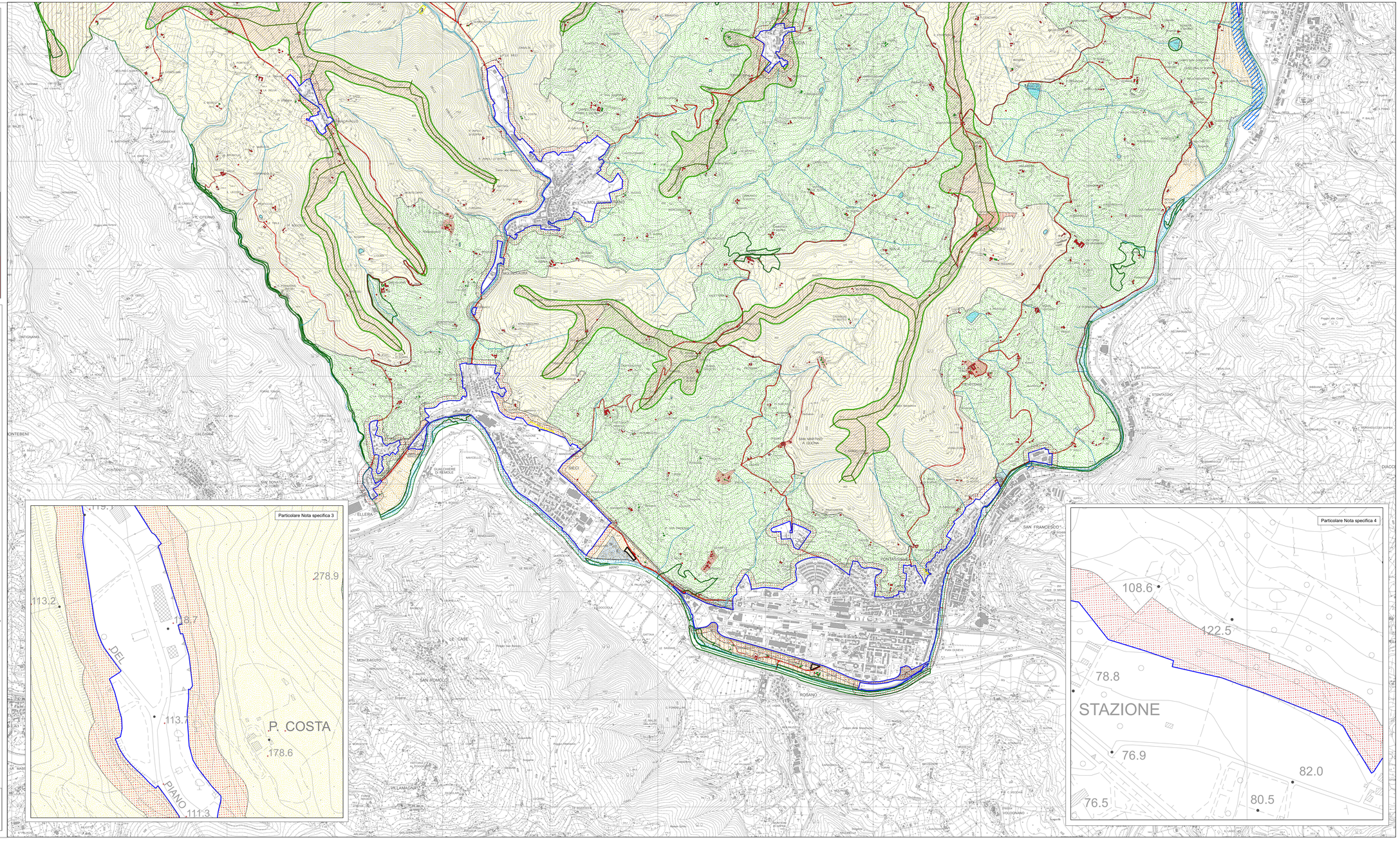
NORME SPECIFICHE

2 Ambito all'interno del quale è ammessa la realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia con addizioni funzionali limitate alla realizzazione di un porticato di collegamento tra i due edifici, con superficie coperta massima di 63 mq, e alla chiusura dell'attuale pergolato adiacente all'edificio principale, con superficie utile lorda e volume massimi rispettivamente di 57 mq e 200 mc, secondo quanto contenuto nel progetto presentato ai sensi dell'Art. 5 D.P.R. 447/98 in data 23.6.2005 prot. 221147 ed integrata in data 31.10.2008 prot. 34389. La presentazione della Denuncia di Inizio Attività Edilizia è subordinata alla sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo nel quale sia contenuto l'impegno alla rimozione delle suddette addizioni nell'eventualità che cessi l'utilizzazione di "commercio al dettaglio- pubblico esercizio-ristorante" a cui sono destinate. Inoltre, in sede di presentazione della Denuncia di Inizio Attività Edilizia, l'intervento si dovrà armonizzare con gli elementi tipici tradizionali, nelle forme e nelle finiture (cfr Conferenza Servizi del 21.12.2009 ex Art. 5 D.P.R. 447/98).

3 Correzione errore materiale confine ambito produttivo e limite sistema insediativo. Si riporta a lato individuazione corretta.

4 Per la definizione del margine tra Sistema Insediativo e Territorio Rurale Aperto e per l'assetto del territorio vigente in questa area si veda il piano ß lottizzazione approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 15.04.2003 e s.m.i. (elab.1.4.1 allegato B3 alla del. C.C. 26/2008).

5 Aree per interventi per la riduzione del rischio idraulico soggette a procedura espropriativa



S I T elaborazione GIS a cura di:
SIT ASSOCIATO
Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

N